



Comune di Sondrio

SERVIZIO INFORMATIZZAZIONE

Determina N. 2

Registro Generale N. 222

Sondrio, li 20/02/2023

OGGETTO: DETERMINA PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO RELATIVO AD AVVISO PUBBLICO “MISURA 1.4.4 SPID E CIE - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - PROGETTO NELL’AMBITO DEL PNRR FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU - AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 2, LETTERA A), DEL D.L. 76/2020, PER UN IMPORTO CONTRATTUALE PARI A € 2.000,00 ESENTE IVA - CIG 9626729415 - CUP H71F22001010006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI E CULTURALI

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO in particolare la Tabella A del citato decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 in cui il Ministro, senza portafoglio, per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) è stato individuato quale Amministrazione titolare, tra l’altro, di risorse funzionali alla realizzazione dell’Investimento 1.2, Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei milestone e target

degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «*Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*»;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;

DATO ATTO della pubblicazione in data 26 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” del PNRR 1.4.4 “SPID e CIE” - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU con una dotazione complessiva di 400.000.000,00 euro e soggetti attuatori i Comuni;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO il Decreto n. 195/2022 – PNRR del 27/12/2022 con il quale il Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale approva l'aggiornamento dell'Allegato 4 ai suddetti Avvisi, contenente le Istruzioni operative per il rispetto del principio DNSH ad uso dei soggetti attuatori del PNRR per gli investimenti a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale, stabilendo la non applicabilità di tale principio alle Misure riguardanti gli Investimenti 1.3 e 1.4 della Missione 1 Componente 1 del PNRR, quindi nel caso di specie anche alla Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” del PNRR 1.4.4 “SPID e CIE”;

CONSIDERATO CHE l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.4 (milestone e target europei) è quello di raggiungere un numero di cittadini italiani con identità digitali valide sulla piattaforma nazionale di identità digitale pari a 42.300.000 entro dicembre 2025;

DATO CHE nella domanda di adesione all'avviso, era possibile partecipare per i due servizi (SPID e CIE) oppure solo per uno e che il Comune di Sondrio ha aderito nel seguente modo:

- alla voce "INTEGRAZIONE SPID" è stata scelta l'opzione "Attività già effettuata (non inclusa nel progetto)" in quanto l'adesione è avvenuta prima del 1 febbraio 2020
- alla voce "INTEGRAZIONE CIE" è stata scelta l'opzione "Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie"

DATO CHE la Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate;

RICORDATO CHE l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in € 14.000,00
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito della piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID
 - Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE
 - Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2

DATO CHE il Comune di Sondrio ha già provveduto all'attivazione della piattaforma di identità digitale SPID e CIE;

CONSIDERATO che l'integrazione alla piattaforma CIE avviene con protocollo SAML2, e quindi per ottenere il finanziamento il Comune necessita dell'erogazione di un piano formativo di almeno 25 ore come meglio dettagliato nell'allegato 2 dell'avviso;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*(CODICE CUP);

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui

al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;

CONSIDERATO che il Comune di Sondrio

- in data 09/05/2022 ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso di cui sopra, richiedendo il finanziamento per l'integrazione del servizio CIE, come in dettaglio riportato nella stessa domanda, per una somma complessiva di € 14.000,00;
- in data 02/08/22 (Prot. n. 26926/2022) ha ricevuto il Decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, DPCM n. 25-2/2022–PNRR, di ammissione al finanziamento per un importo complessivo pari ad € 14.000,00;
- deve procedere all'attuazione del progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'allegato 2 dell'Avviso;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]*»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTI

- l'art. 26, comma 3, L. 488/1999, il quale espressamente dispone che: «*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi*»;
- l'art. 1, comma 512, l. 208/2015 (Legge finanziaria 2016) modificato dall'art. 1, comma 419, L. 232/2016, (Legge finanziaria 2017), secondo cui vi è l'obbligo di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di

committenza regionali, per i beni e i servizi informatici e di connettività disponibili presso gli stessi soggetti;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia ;

RICHIAMATI

- l'art. 3, comma 1, lett. bbbb), D.Lgs. 50/2016 s.m.i. che definisce "mercato elettronico" ogni strumento di acquisto e negoziazione che consenta acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;
- l'art. 3 lett. cccc), D.Lgs. 50/2016, il quale, tra gli strumenti di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo, include il mercato elettronico realizzato da centrale di committenza nel caso di acquisti effettuati a catalogo;
- l'art. 36, comma 6, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che richiama il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni di Consip spa quale piattaforma su cui le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti telematici caratterizzati da procedure di scelta del contraente interamente gestite in via elettronica;
- l'art. 51, comma 1, lett. a) Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 108/2021, che consente di ricorrere all'affidamento diretto, per procedure avviate entro il 30/06/2023, aventi a oggetto servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

RITENUTO che il sottoscritto dirigente del Settore Servizi Finanziari e Culturali, nonché RTD come da decreto sindacale n. 248/2020/UP del 18/12/2020, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

TENUTO CONTO che, nella presente fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

DATO ATTO che in relazione al progetto realizzato non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi finanziamenti ed integrazioni a valere su programmi e strumenti dell'Unione o su fondi nazionali e/o regionali;

VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera a) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti del Comune e per le acquisizioni in economia che individua, tra l'altro, il servizio in questione tra i casi nei quali è possibile procedere all'acquisizione in economia;

Considerato che nell'avviso si prevede un contributo di € 3.000,00 per lo svolgimento della formazione;

Dato atto che il servizio informatico ha partecipato con soddisfazione ad una attività formativa gratuita con la ditta Kibernetes Srl inerente al Piano Triennale per l'informatica;

DATO ATTO che con RDO n. 3418987 è stata formulata richiesta di offerta sul MEPA alla suddetta società alle condizioni tecnico economico di cui al documento allegato;

VERIFICATO che la società ha presentato regolare offerta corredata di dichiarazione sostitutiva dei requisiti di carattere generale e speciale in conformità al DLG. 50/2016 e alle richieste della SA;

Dato che l'offerta è inferiore all'importo previsto come contributo e pari ad € 2.000,00 esente IVA;

DATO ATTO che per l'adesione al bando è stato richiesto il CUP H71F22001010006 e acquisito il CIG ordinario 9626729415;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 *bis*, del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che non è richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, in considerazione della comprovata affidabilità dello stesso e della prevista liquidabilità della prestazione solo a seguito dell'avvenuto collaudo e erogazione del finanziamento;

DATO ATTO che il termine ultimo di conclusione della prestazione è stabilito in 300 giorni dalla data di contrattualizzazione;

TENUTO CONTO che l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare, (a) ha prodotto copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198; b) ha trasmesso una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità; c) si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «*In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*»;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 2.000,00 esente IVA, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto "SERVIZIO RELATIVO AD AVVISO PUBBLICO "MISURA 1.4.4 SPID e CIE - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - PROGETTO NELL'AMBITO DEL PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU" all'operatore economico Kibernetes Srl P.IVA 01190430262, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 2.000,00 esente IVA, alle condizioni tecniche ed economiche di cui alla RDO n. 3418987;
- di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. della Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- di nominare il Dott. Cristina Casali quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 2.000,00 IVA esente, da imputare sul capitolo 580.50 dell'esercizio finanziario 2023 CIG 9626729415 - CUP H71F22001010006;

- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Sondrio ai sensi della normativa sulla trasparenza;
- di inviare la presente all'ufficio segreteria che provvederà a numerarla nel registro generale ed a conservarla nell'archivio.

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Culturali
(Dr.ssa Cristina Casali)
Firmato digitalmente

UFFICIO RAGIONERIA

Si attesta la regolarità contabile dell'impegno, la copertura finanziaria e pertanto, ai sensi dell'art. 183, comma 7, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, il provvedimento viene reso esecutivo

IMPEGNI ASSUNTI

Titolo		Missione	Capitolo		Esercizio
1.03.02.04.004		01.08	580.50		2023
Impegno Provv.	Impegno Definitivo	Importo	Tipologia Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno
253	N. 1054	€ 2.000,00	Impegno	N. 0	€ 0,00

Descrizione Creditore

KIBERNETES S.R.L.
Codice Fiscale: **01190430262** - P.Iva:

Descrizione Impegni Assunti

DETERMINA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO RELATIVO AD AVVISO PUBBLICO "MISURA 1.4.4 SPID E CIE - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - PROGETTO NELL'AMBITO DEL PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU - AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A), DEL D.L. 76/2020, PER UN IMPORTO CONTRATTUALE PARI A € 2.000,00 ESENTE IVA - CIG 9626729415 - CUP H71F22001010006

Sondrio, 20/02/2023

Responsabile SETTORE SERVIZI FINANZIARI E CULTURALI
- Cristina Casali -